



Segretario Generale

DECRETO N. 274 DEL 17/09/2026

(R.D.Sindaco)

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

DATO ATTO che la suddetta legge, individua nella Commissione per la valutazione la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) l’Autorità Nazionale Anticorruzione e dispone l’obbligo di individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

CHE ai sensi del dettato normativo l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 7 della suddetta legge il quale stabilisce che l’organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e che “*negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione*;

RILEVATO, altresì, che il successivo comma 8 della legge stabilisce che “*l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica*”;

VISTA la delibera della CIVIT n. 15 del 13.03.2013 che individua il Sindaco, quale Organo di indirizzo politico amministrativo, il soggetto competente alla individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO, altresì, l’art. 50, comma 10, del D.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza circa la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e l’attribuzione degli incarichi dirigenziali;

VISTO l’art. 29 dello Statuto comunale;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 252 in data 25 agosto 2026 con il quale si è proceduto ad individuare Segretario Generale del Comune di Lecco l’Avv. Mario Blandino;



RAVVISATA la necessità in base alla normativa sopra richiamata, di individuare, nel Segretario Generale Avv. Mario Blandino, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ritenendo che lo stesso abbia i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di individuare ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190, il Segretario Generale del Comune di Lecco, **Avv. Mario Blandino**, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**;
2. di stabilire che sopra citato Segretario Generale spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto disposto dalla citata legge 190/2012;
3. di dare atto che le funzioni e responsabilità del responsabile anticorruzione sono meglio esplicitate nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013;
4. di stabilire, inoltre, che il predetto Responsabile dovrà provvedere anche ai seguenti compiti così come stabilito dall'art. 1, comma 10 della l.190/2012:
 - “a) verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
 - b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
 - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;*
5. di dare atto che l'incarico in oggetto verrà espletato senza ulteriori emolumenti aggiuntivi rispetto a quelli attualmente in godimento da parte del Segretario Generale;
6. di comunicare il nominativo del Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza all'ANAC;
7. di dare atto, altresì, che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Comune di Lecco, alla voce “Amministrazione Trasparente” nonché all'Albo pretorio online.

Lecco, 17/09/2026

Il Sindaco
FILIPPO BOSCALLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005